

La strategia valutativa

Cosa misurare e come

Elementi e tecniche per la progettazione sociale

La strategia valutativa è un processo trasversale sia nella fase di definizione del progetto che nella fase esecutiva. Quali sono gli elementi che la determinano?

La corretta individuazione dell'outcome



Tutte le misurazioni, anche quelle degli output, sono funzionali a valutare il livello di raggiungimento dell'outcome.

La strategia valutativa

Cosa misurare e come

Elementi e tecniche per la progettazione sociale

Le metodologie individuate per la gestione dei wp sono parte della strategia valutativa.

Metodologie funzionali alla comprensione e alla conoscenza



Le metodologia deve essere sempre dichiarata sia se rappresenti una buona pratica e, a maggior ragione se venga presentata come un nuovo modello.

La strategia valutativa

Cosa misurare e come

Elementi e tecniche per la progettazione sociale

Sistemi di indicatori funzionali alle metodologie, agli outcome e agli output.

INDICATORI SMART



Utilizzare le matrici di sviluppo degli indicatori per attuare la strategia valutativa

La strategia valutativa

Cosa misurare e come

Elementi e tecniche per la progettazione sociale

La strategia valutativa ha dei costi.

€ BUDGET NECESSARIO

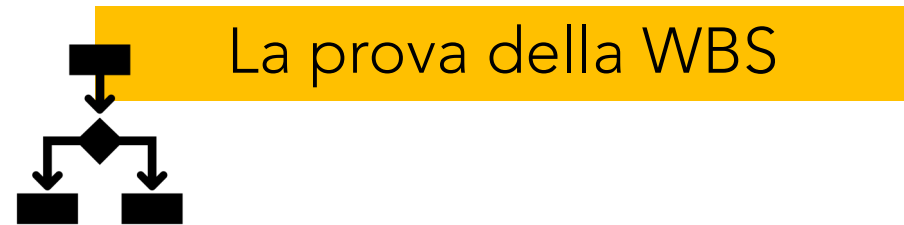
I costi possono essere associati ai singoli wp o è possibile definire un wp per la strategia valutativa.

La strategia valutativa

Cosa misurare e come

Elementi e tecniche per la progettazione sociale

La strategia valutativa va verificata nel piano complessivo del progetto e dunque associata alla WBS



Verificare se la strategia è coerente con la WBS prima di passare al QL.

CASO DI STUDIO 4
Dispensa p. 57

Progettare il coordinamento

Caratteristiche del WP

| Focus | Contenuti |
|-----------------------|---|
| Tipologia di gestione | Principi che ispirano il lavoro di coordinamento: orizzontalità, partecipazione; processo di definizione delle scelte. |
| Strumenti | Definire gli strumenti utili al coordinamento e le modalità con le quali si garantisce la loro massima diffusione, comprensione e capacità di utilizzo. |
| Organigramma | definire ruoli e mansioni. |
| Comunicazione interna | Esplicitare il modo in cui i membri del coordinamento hanno accesso ai contenuti di progetto; |
| Costi | Descrivere i costi di coordinamento includendo anche quelli relativi alle azioni trasversali di progetto (segreteria, monitoraggio e valutazione, etc). |

Progettare il coordinamento

Caratteristiche del WP

Titolo: Coordinamento, segreteria, monitoraggio.

Descrizione: Il coordinamento di progetto è basato sul principio dell'orizzontalità al fine di favorire il coinvolgimento e la piena consapevolezza di ciascun attore coinvolto delle azioni progettuali già dalla fase di progettazione. Lo staff di progetto si dota di un piano di comunicazione interna con l'obiettivo di condividere e governare i processi e mantenere costante la relazione con partner e gli stakeholder. Il coordinamento è composto da: un PM con funzione di coordinamento; 1 referente per ciascuna delle attività descritte; il responsabile della strategia valutativa e un membro della segreteria amministrativa, un referente di ciascun partner e quando necessario di ciascun soggetto collaboratore. Il piano di comunicazione di cui si dota il coordinamento prevede: schede di rilevamento per la descrizione dei processi e delle attività; cronoprogramma trimestrale (Gantt Project); schede di verifica degli strumenti di rilevazione di outcome e output descritti nella strategia valutativa. Per facilitare e rendere efficace il lavoro di raccordo e comunicazione si utilizzano i seguenti sistemi: riunioni di gruppo in presenza e/o a distanza; archiviazione condivisa dei documenti (Dropbox); schedulazione delle attività; utilizzo di registri elettronici (Google).

È compito del coordinamento predisporre quanto necessario alla comunicazione esterna in chiave di promozione e comunicazione.

Output: strumenti di monitoraggio delle azioni (registro delle risorse umane; fogli firma; modello relazione sociale; modello verbale delle riunioni di coordinamento; registri digitali per il monitoraggio on line del piano esecutivo di progetto; creazione di ambienti in cloud per la condivisione di documenti).

Coinvolgimento dei partner: Tutti i partner e quando funzionale i soggetti collaboratori sono chiamati a partecipare al coordinamento con funzione di verifica dei processi, monitoraggio, valutazione, proposta e risoluzione delle eventuali criticità.

La comunicazione interna

Ascolto

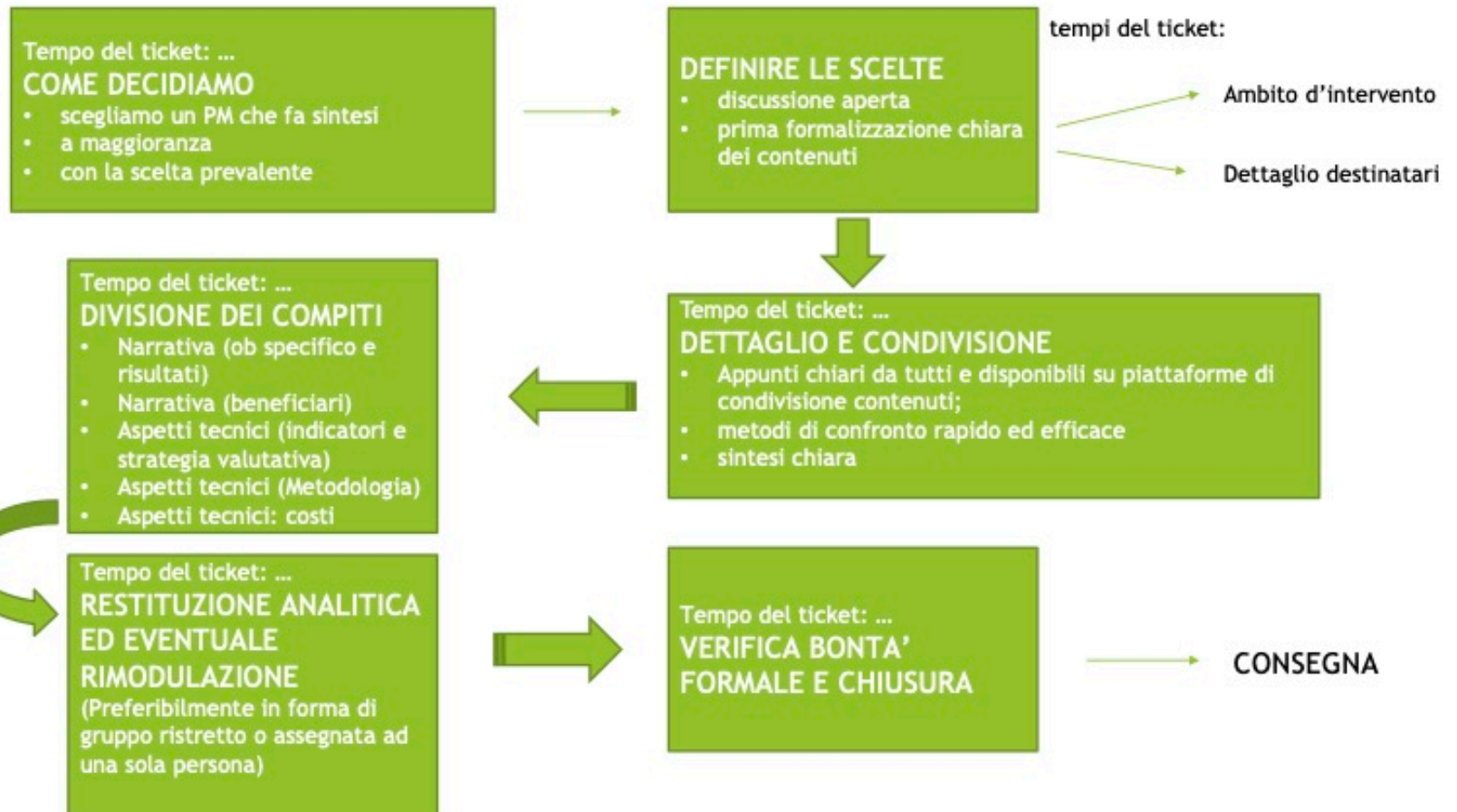
- Non ignorare la diversità o banalizzare il problema che viene posto; valorizzare la collaborazione

Osservazione

- Saper riconoscere le competenze e saper interpretare le competenze del gruppo di lavoro; operare per una sintesi; evitare isolamento e vittimismo

La comunicazione interna

Organizzazione del gruppo di lavoro





La comunicazione interna



| Focus | Contenuti |
|----------------------------------|--|
| Descrizione | Quali sono i risultati che si vogliono ottenere con un piano di comunicazione, quali sono le competenze che si intendono attivare per raggiungere tali risultati; come si intende coinvolgere tutti gli attori del progetto. |
| Strumenti | Definire gli strumenti per sviluppare e veicolare le informazioni. |
| Organigramma | Definire ruoli e mansioni. |
| Comunicazione interna ed esterna | Descrivere come il livello di coordinamento si rapporta ai comunicatori |
| Costi | Descrivere i costi dei beni, dei servizi e delle risorse umane. |

Il Piano economico

| | |
|-----------------------|--|
| Costi diretti | |
| Personale | Tutte le risorse, interne (dipendenti) ed esterne (collaboratori). |
| Beni e servizi | Materiali, oneri e prestazioni il cui consumo avviene durante il periodo di progetto |
| Beni durevoli | Attrezzatura la cui vita supera la durata del progetto |

| | |
|-----------------------------------|--|
| Costi diretti | |
| Godimento di beni di terzi | Es. Quota parte degli oneri di locazione |
| Utenze | Es. Quota parte delle utenze |
| Servizi di gestione | Es. Consulente per la tenuta contabile |
| Altro | Tutto ciò che non può essere imputato ad uso esclusivo del progetto. |

Impostazione del piano economico
Dispensa pagg. 65 e 66

| | Catena dei Risultati | Indicatori | Baseline (includere l'anno di riferimento) | Target (includere l'anno di riferimento) | Fonti e mezzi di verifica | Assunzioni e Rischi |
|----------|---|---|---|---|---|--|
| Impatto | Indicare il cambiamento positivo più ampio e a lungo termine che deriverà dal progetto e da eventuali interventi da parte di altri partner, se presenti | Indicare le metriche che saranno utilizzate per misurare il cambiamento a lungo termine determinato dal progetto. | | | | |
| Outcome | Elencare i cambiamenti di comportamento nel medio termine come effetto diretto del progetto. Esempio di numerazione: OC1, OC2, ..., OCx | Indicare le metriche da utilizzare per la quantificazione degli outcome. Da presentare disaggregato quando possibile (es. per genere, età, geolocalizzazione, fragilità, ecc.) | Punto di partenza o valore corrente degli indicatori. | Il valore che si desidera raggiungere attraverso il progetto. | Fonti di informazione e metodi utilizzati per raccogliere e segnalare (incluso chi e quando / con quale frequenza). | Fattori al di fuori del controllo della gestione del progetto che possono avere un impatto sul collegamento risultato-impatto. |
| Output | Elencare i risultati diretti/tangibili (ad esempio infrastrutture, beni e servizi) forniti dal progetto. Esempio di numerazione: OP 1.1. (relativo ad OC 1), OP 1.2. (relativo ad OC 1), OP 2.1. (relativo ad OC 2) | Indicare le metriche per misurare il grado di avanzamento degli output. Da presentare disaggregato quando possibile (es. per genere, età, geolocalizzazione, fragilità, ecc.) | Come sopra per i corrispettivi indicatori. | Come sopra per i corrispettivi indicatori. | Come sopra per i corrispettivi indicatori. | Fattori al di fuori del controllo della gestione del progetto che possono avere un impatto sul collegamento output-risultato. |
| Attività | <i>Quali sono le attività chiave da svolgere, per produrre gli output?</i> <i>Raggruppare le attività (A) per risultato e numerarle come segue:</i> <i>Relative ad OP 1.1.:</i> A 1.1.1. – "Titolo dell'attività" A 1.1.2. – "Titolo dell'attività" <i>relative ad OP 1.2.:</i> A 1.2.1. – "Titolo dell'attività" (...) <i>Relative ad OP 2.1.:</i> A 2.1.1. – "Titolo dell'attività" (...) | Mezzi: <i>Quali sono i mezzi necessari per attuare queste attività, ad esempio personale, attrezzature, formazione, studi, forniture, strutture operative, ecc.</i> | | | | Fattori al di fuori del controllo della gestione del progetto che possono avere un impatto sul collegamento output-attività. |

Il Quadro Logico



Conclusioni



Fine Parte 4